



*Sulle orme di antichi sentieri:  
da viandanti a turisti*

## **Museo del Bramaterra (Roasio)**

Dalle uve Nebbiolo, Croatina, Bonarda e Vespolina, in percentuali ben definite, si produce un raro vino: il Bramaterra. Prima però di potersi fregiare dell'etichetta DOC, dovrà invecchiare almeno per due anni, uno e mezzo dei quali in botti di rovere. Il risultato è un vino dal colore rosso granato brillante, dal profumo intenso, con sentori di viola e lamponi, e dal sapore asciutto e vellutato, di grande carattere.

Le uve provengono solo dai ristretti vigneti di sette paesi: Roasio, Lozzolo, Sostegno, Villa del Bosco, Masserano, Curino e Brusnengo.

Da alcuni anni è stato anche istituito un Museo del Bramaterra -in località Casa del Bosco, nella frazione di Sostegno- che ha avuto nuovo impulso con la recente gestione dell'Associazione Rive Rosse Senza Frontiere, una ONLUS di Curino.

Il Museo conserva una nutrita documentazione storica sulla viticoltura locale, d'interesse anche didattico. In mostra sono gli antichi strumenti: il torchio, lo sgranatoio a mano, tini, gerle per la raccolta dell'uva e altri curiosi attrezzi d'epoca.

Aperto durante tutta la settimana per degustazioni di vini e di prodotti tipici locali, il Museo del Bramaterra è a disposizione degli enti pubblici dei Sette Paesi che, a richiesta, possono prenotarne le sale per convegni o altre manifestazioni.